

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La III Commissione,
premessò che:

l'articolo 19 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948) dispone che: « Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni ed idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere »;

l'articolo 19 del Patto internazionale sui diritti civili e politici (1976) dispone che: « 1. Ogni individuo ha diritto a non essere molestato per le proprie opinioni. 2. Ogni individuo ha il diritto alla libertà di espressione; tale diritto comprende la libertà di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee di ogni genere, senza riguardo a frontiere, oralmente, per iscritto, attraverso stampa, in forma artistica o attraverso qualsiasi altro mezzo di sua scelta »;

gli articoli 9, 10 e 11 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo stabiliscono che: « Nessun individuo potrà essere arbitrariamente arrestato, detenuto (...) » (articolo 9); « Ogni individuo ha diritto, in posizione di piena uguaglianza, ad una equa e pubblica udienza davanti ad un tribunale indipendente e imparziale, al fine della determinazione dei suoi diritti e dei suoi doveri, nonché alla fondatezza di ogni accusa penale che gli venga rivolta » (articolo 10); « Ogni individuo accusato di un reato è presunto innocente sino a che la sua colpevolezza non sia stata provata legalmente in un pubblico processo nel quale egli abbia avuto tutte le garanzie necessarie per la difesa » (articolo 11);

la restrizione della libertà di pensiero e di libera espressione attraverso stampa e mezzi di comunicazione è sempre oggetto di condanna da parte della U.N.O. e dell'U.N.E.S.C.O., in quanto sintomo di un malessere più profondo a livello di garanzia e rispetto delle libertà e dei diritti dell'Uomo nei Paesi che la instaurano;

il giornale basco *Egin* è stato chiuso con un'ordinanza della magistratura spagnola per « collaborazione a banda armata »;

il direttore della menzionata testata, Javier Salutregi, è stato arrestato, senza aver avuto alcuna possibilità di contestare l'accusa mossagli dal magistrato, ovvero quella di essere un fiancheggiatore del terrorismo basco dell'ETA;

tali decisioni potrebbero:

a) non essere funzionali ad una risoluzione pacifica della questione del popolo basco il quale può ricorrere al dettame dell'articolo 1, comma 1, del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali: « Tutti i Popoli hanno il diritto all'autodeterminazione. In virtù di questo diritto, essi decidono liberamente del loro statuto politico e perseguono liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale »;

b) essere utilizzate come moventi per azioni armate dell'ETA in Spagna e al di fuori del Paese stesso, la qual cosa coinvolgerebbe in modo negativo le rivendicazioni pacifiche di autonomia della maggioranza del popolo basco;

impegna il Governo

ad attivarsi presso gli organismi internazionali impegnati nella tutela dei diritti dell'uomo per sollecitare la riapertura del giornale *Egin* e la scarcerazione del suo direttore.

(7-00552)

« Cavaliere, Calzavara ».